

SOLDI A VEDOVE E ORFANI

Fondi alla Gdf L'Esercito: per noi tagli

■ Per la Guardia di Finanza arrivano 20 milioni di euro, per quest'anno, destinati al fondo di assistenza. Lo stabilisce l'articolo 67 del decreto legge 112. Ma per il resto delle forze armate e di polizia nulla è previsto.

La Gdf, peraltro, combatte da anni una battaglia per ottenere l'equiparazione degli incentivi previsti per il personale delle agenzie fiscali nella lotta all'evasione. I 20 milioni, però, non andranno in busta paga ma finanzieranno l'assistenza agli orfani, sussidi alle vedove, ma anche sale convegni e circoli delle Fiamme Gialle.

Insorge allora la rappresentanza dell'Esercito: «Fatto salvo quello che è stato previsto per la Finanza, rimane l'amarezza di vedere che, evidentemente, non tutti gli orfani o i superstiti sono uguali tra le forze armate e di polizia» protesta il delegato Cocer Pasquale Varone.

«Dopo la vigilanza contro l'emergenza rifiuti, oggi si chiede uno sforzo ulteriore ai militari con i pattugliamenti per la sicurezza. Però il decreto dispone un taglio di 52 milioni per la professionalizzazione delle forze armate, che avrà effetti nefasti: saranno migliaia i giovani che non potranno essere arruolati così come migliaia i soldati oggi in servizio - sostiene Varone - che dopo 7-9 anni di servizio vedranno precluso il passaggio al servizio permanente effettivo».

M. Lud.

